

# ASSEMBLEA PARROCCHIALE

24 novembre 2023

## PREGHIAMO INSIEME

### INVOCHIAMO LO SPIRITO

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:  
sentiamo il peso delle nostre debolezze,  
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;

vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:  
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire,  
compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni,  
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,  
hai un nome santo e glorioso.

Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,  
tu che ami l'ordine e la pace;  
non ci faccia sviare l'ignoranza,  
non ci renda parziali l'umana simpatia,  
non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome,  
sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme  
così da far tutto in armonia con te,  
nell'attesa che, per il fedele compimento del dovere,  
ci siano dati in futuro i premi eterni. Amen.

### ACCOGLIAMO LA PAROLA (1Cor 12,27-31)

Fratelli, voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi vengono i miracoli, poi i doni di far guarigioni, i doni di assistenza, di governare, delle lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti operatori di miracoli? Tutti possiedono doni di far guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Aspirate ai carismi più grandi! E io vi mostrerò una via migliore di tutte.

### Riflessione su: **La Chiesa nel disegno di Dio**

- La metafora di Paolo, del corpo e delle membra, si sviluppa in due tempi: l'immagine del corpo e l'applicazione alla realtà cristiana. Sappiamo che il corpo è uno, ma formato da una pluralità e diversità di membra.
- Ci aspetteremmo l'affermazione: "Così è la Chiesa!". Invece Paolo dichiara: "Così è il Corpo di Cristo!". E ne indica la ragione: il nostro innesto in Lui per il Battesimo e per il dono dello Spirito Santo. Un Corpo, un'unità che non è negazione delle differenze, ma il risultato del loro mutuo integrarsi.
- Paolo le elenca, mettendo in luce che esse non rappresentano una minaccia per la compagine ecclesiale, bensì una sua imprescindibile esigenza.
- Ciò che può compromettere la coesione del Corpo, non è la varietà dei carismi ma il tentativo di chi vuole porsi al di sopra degli altri e dal rifiuto di usare i doni solo per servire i fratelli. Si tratta infatti di servizi distribuiti per il bene di tutto il Corpo, non di dignità. L'originalità di ciascuno è in funzione della comunità.
- Un insegnamento quanto mai attuale oggi, che ci chiama in causa a tutti i livelli: personale e comunitario. Sentirsi Corpo di Cristo è lavorare per la sua stessa costruzione (crescita) in unità di spirito: vescovo, sacerdoti, religiosi e fedeli laici con l'unico intento di crescere nella fede e di evangelizzare il mondo.

### **Padre Nostro...**